

**PERCORSI DIDATTICI
PER LE SCUOLE DI ROMA:
AMBIENTE,
STILI DI VITA,
DIRITTI,
INTERCULTURA,
PACE,
CULTURA,
ARTE,
STORIA E MEMORIA.**



LE PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE DI ROMA PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Roma Capitale presenta una serie di proposte didattiche rivolte a Scuole di ogni ordine e grado che ruotano attorno a nove tematiche: Ambiente, Stili di Vita, Diritti, Intercultura, Pace, Cultura, Arte, Storia e Memoria.

Tutte le progettualità, nel rispetto delle politiche di integrazione tra scuola e territorio, nate dalla sinergia tra Roma Capitale, le sue Partecipate e le realtà dell'Associazionismo, comprenderanno percorsi educativi ai quali le Scuole possono aderire nel corso di questo anno scolastico.

Gli argomenti individuati in queste proposte, suddivisi per tematiche specifiche e consultabili in dettaglio, costituiscono un'opportunità per arricchire le attività curricolari.

Nella sezione Iniziative per conoscere e ricordare vengono proposti eventi, incontri, convegni, manifestazioni e mostre collegati ad aspetti particolarmente significativi della storia locale, nazionale ed internazionale.

Si tratta di un documento che verrà aggiornato grazie anche alle informazioni che riceveremo direttamente dalle Scuole con la finalità di arrivare ad una mappatura delle iniziative realizzate presso ciascuna di esse. A questo verrà dedicato uno spazio specifico.

La partecipazione, infatti, stimola la formulazione e lo scambio di proposte: una Scuola aperta è una Scuola parte integrante di una Comunità.

Per questo oltre a proporre iniziative che troverete in questa prima mappatura, vi invito a segnalarci le attività che state realizzando, a titolo gratuito, in collaborazione con Associazioni, Organizzazioni e altre Istituzioni.

Vi ringrazio anticipatamente, certa che apprezzerete questo tentativo di dare a tutte le Scuole di Roma l'opportunità di contribuire alla costruzione di una Comunità più solidale.

Laura Baldassarre
Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale

Modalità di partecipazione

L'offerta didattica 2017 di Roma Capitale, volta a soddisfare le esigenze di ampliamento formativo delle scuole romane, come premesso dall'Assessora, è stata suddivisa in quattro sezioni tematiche che affrontano argomenti di grande attualità e consentono molteplici approcci culturali, offrendo al tempo stesso percorsi consolidati di sicuro riscontro e proposte innovative di grande interesse. Inoltre, al fine di coinvolgere ulteriormente studenti e docenti nei numerosi eventi di carattere civico, culturale e sociale promossi da Roma Capitale, è stata inserita un'apposita sezione dedicata alle **Iniziative per conoscere e ricordare**.

Tutte le attività previste sono a titolo gratuito

Le adesioni dovranno pervenire entro il **30 gennaio** p.v., utilizzando l'apposita scheda allegata, che dovrà essere compilata in ogni sua parte in videoscrittura e trasmessa in formato word o pdf al seguente indirizzo di posta elettronica:

catalogopof.scuola@comune.roma.it

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia

| | | |
|---------------------|-------------|--|
| Paola Lomuscio | 06671070191 | paola.lomuscio@comune.roma.it |
| Giuseppina Pica | 06671070194 | giuseppina.pica@comune.roma.it |
| Antonella Prudenzi | 06671070185 | antonella.prudenzi@comune.roma.it |
| Maria Teresa Sodano | 06671070191 | mariateresa.sodano@comune.roma.it (lun. e mar.) |
| Amedeo Spagnoletto | 06671070055 | amedeo.spagnoletto@comune.roma.it (lun. e ven.) |

Le adesioni saranno accolte seguendo l'ordine di arrivo rispetto al progetto prescelto ed in relazione alla capacità di soddisfare le richieste. Qualora non fosse possibile accettare una specifica adesione, a ciascun istituto richiedente saranno proposti, in alternativa, progetti che abbiano attinenza con le tematiche individuate. Sarà cura dei competenti uffici di Roma Capitale trasmettere tempestivamente via mail l'accettazione delle adesioni.

ELENCO DELLE PROPOSTE E DELLE INIZIATIVE



Sezione tematica: **AMBIENTE E STILI DI VITA**

Le Quattro Erre dell'Ambiente

Io mi impegno per l'ambiente

Passaparola

G.S.E. incontra le scuole

Cultura del mare

Sono come mangio



Sezione tematica: **DIRITTI INTERCULTURA E PACE**

Palestra dell'innovazione

Inner Peace: la meditazione un mezzo per risolvere il bullismo, l'aggressività e le difficoltà di integrazione tra i banchi di scuola

Confini

Eccomi! Risali con me

Giochi di strada



Sezione tematica: **Cultura Arte e Storia**

Un colore mille colori

Il Campidoglio: i simboli di Roma antica

Il Rinascimento e le collezioni di Palazzo Altemps

Fontane, fontanelle e fontanoni di Roma

Dei ed Eroi nella Centrale Montemartini

La scuola adotta un monumento

Adotta un treno storico

Er vernacolo de Roma: da Rugantino alla scola

Premio Romeo Collalti

Spieghiamo le ali



Sezione tematica: **MEMORIA E STORIA**

Roma non dimentica: leggi razziali e Shoah
Resistenza e Liberazione

Atleti e nazifascismo

le discriminazioni nel mondo dello Sport

Progetto / Premio Stefano Gay Tachè

L'amico dei bambini

INIZIATIVE PER CONOSCERE E RICORDARE

Giorno del Ricordo

Memoria di una Storia Europea - Il dramma del confine orientale italiano tra foibe ed esodo. Evento realizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD) e Museo Archivio Storico di Fiume, previsto per venerdì 10 febbraio 2017, presso la Sala della Protomoteca – Campidoglio.

Le scuole secondarie di II grado potranno aderire all'iniziativa inviando la scheda di adesione.

Passaggio a nord-ovest

Incontro, previsto per fine febbraio, degli studenti delle scuole medie inferiori con lo skipper Salvatore Magri protagonista della spedizione nautica di attraversamento del leggendario *Passaggio a Nord Ovest* che collega l'oceano Atlantico all'oceano Pacifico. Con la *Best Explorer*, Magri ha percorso nel 2012 in 140 giorni, oltre 8.181 miglia nautiche seguendo, per la prima volta nella storia della navigazione italiana con un equipaggio non professionista, la celebre rotta aperta da R. Amundsen circa 110 anni fa.

Le scuole Secondarie di I grado potranno aderire all'iniziativa inviando la scheda di adesione.

Meucci il figlio del...telefono, mendicante a Tindari

In data da definire nel mese di marzo, sarà proposto un incontro nel quale verrà presentato il volume "Meucci il figlio del ..telefono, mendicante a Tindari" di Mimmo Mòllica, per strappare all'oblio la particolare storia oscura del figlio di Antonio Meucci, inventore del telefono e riconosciuto come tale solo nel 2002. Nel corso dell'incontro saranno presentate e approfondite tematiche di scottante attualità come: *"Migrazioni, naufragi e conseguente ricostruzione dell'identità per i sopravvissuti."* – *"Il diritto all'identità, al primo posto dei diritti inviolabili dell'individuo"* – *"Fuga dei cervelli italiani all'estero"* – *"La questione del brevetto"*.

Le scuole Primarie e Secondarie di I e II grado potranno aderire all'iniziativa inviando la scheda di adesione.

I tamburi per la Pace (21 marzo 2017). Sala della Protomoteca e Piazza del Campidoglio.

Per celebrare i 60 anni del Trattato di Roma, firmato il 25 marzo 1957, le scuole della Capitale sono invitate a partecipare ad un significativo evento, proposto dall'EIP Italia e rivolto alle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado. Gli studenti sono chiamati a elaborare componimenti poetici, ispirati al tema della Pace, che saranno letti nella Sala della Protomoteca, alla presenza di prestigiose cariche istituzionali, e successivamente raccolti in una pubblicazione. Al termine della cerimonia avrà luogo, presso la Piazza del Campidoglio, una manifestazione che coinvolgerà anche studenti provenienti da altri Comuni d'Italia. Le scuole interessate al concorso e alla manifestazione potranno aderire inviando la scheda di adesione.

Scuola e Famiglia: due comunità a dialogo.

Tappe di sviluppo fisiologiche/patologiche del bambino e dell'adolescente. Due incontri sulle tematiche citate, rivolti ai docenti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado, previsti tra la fine del mese di marzo e l'inizio del mese di aprile). A cura dell'Associazione NETforPP
Le scuole interessate a partecipare agli incontri potranno aderire inviando la scheda di adesione.

Proteggiamo la nostra casa (per la Pace e i diritti umani). Meeting Nazionale delle Scuole di Pace che si svolgerà a Roma fra il mese di aprile e il mese di maggio.

La tematica proposta "Proteggiamo la nostra casa" è uno strumento per educare alla Pace e preparare i giovani a vivere da cittadini consapevoli e responsabili nell'era della globalizzazione e dell'interdipendenza. Le scuole partecipanti sono invitate a condividere le proprie riflessioni ed esperienze sugli obiettivi di sviluppo sostenibile.
Le scuole Primarie e Secondarie di I e II grado potranno aderire all'iniziativa inviando la scheda di adesione.

AMBIENTE E STILI DI VITA



LE QUATTRO ERRE DELL'AMBIENTE

Ridurre – Recuperare – Riusare – Riciclare

Promosso dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia

Da molti anni le tematiche ambientali, soprattutto in relazione alla corretta gestione dei rifiuti, costituiscono un obiettivo fondamentale delle politiche comunitarie e nazionali, a causa del progressivo aumento della quantità di rifiuti e del graduale impoverimento delle risorse naturali. Tali fattori incidono negativamente sul decoro degli spazi urbani e impongono la necessità di operare scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato, orientando la società a creare ricchezza e benessere attraverso il riutilizzo e la riorganizzazione delle risorse. Affinché questo accada, si rende necessario effettuare un profondo cambiamento di mentalità che coinvolga istituzioni, imprese e singole persone. In quest'ottica, appare quanto mai rilevante il ruolo propulsore rivestito dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della comunicazione e diffusione di tali tematiche, in modo tale che i ragazzi siano, al tempo stesso, i destinatari del messaggio educativo ed i divulgatori di informazione e comunicazione verso il mondo degli adulti. L'Amministrazione Capitolina ha pertanto reputato opportuno sensibilizzare le nuove generazioni e coinvolgerle in questo progetto, finalizzato a favorire un diverso approccio nei confronti del "rifiuto" e a rappresentare l'inizio di un percorso educativo destinato a coinvolgere nel tempo un numero sempre maggiore di studenti. Il progetto si configura come un vero e proprio "concorso di idee" - aperto alle innovazioni ma anche alle esperienze virtuose pregresse effettuate dalle singole realtà scolastiche - e prevede anche un'apposita "Sezione Artistica" per rappresentare, mediante l'utilizzo di qualsiasi forma e tecnica espressiva, le tematiche affrontate durante il percorso.

DESTINATARI: tutte le scuole di ogni ordine e grado.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Coinvolgere e responsabilizzare i bambini, i giovani e gli adulti sui problemi che riguardano il decoro urbano e la sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Promuovere e diffondere buone pratiche a sostegno di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente, al fine di sviluppare una coscienza ecosostenibile e il senso di appartenenza al proprio territorio.

Stimolare la creatività degli studenti sui temi riguardanti "il rifiuto", il decoro urbano e la sostenibilità ambientale.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO:

incontri di formazione per i docenti referenti del progetto e consegna di Kit didattici;

laboratori ed approfondimenti tematici, a cura dei docenti referenti, presso le scuole aderenti al progetto;

reportage su azioni di vero e proprio recupero dei rifiuti realizzate nelle scuole;

suggerimenti e proposte di buone pratiche ed eventuale monitoraggio successivo;

rilevazione delle domande sulla raccolta differenziata - e non solo - che gli adulti formulano ai ragazzi, in qualità di divulgatori di informazioni.

EVENTO CONCLUSIVO:

Premiazione degli elaborati pervenuti e delle opere artistiche presentate, che potranno essere successivamente esposte in una mostra a cura del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Dipartimento Tutela Ambientale, Cooperativa ERICA.

IO MI IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Promosso da ACEA Spa

Questa nuova proposta, ideata e realizzata da ACEA, si inserisce coerentemente nel quadro del programma che l'azienda ha elaborato per gli istituti scolastici per il corrente anno scolastico. Il progetto verte principalmente sulle seguenti tematiche: il ciclo dell'acqua, la filiera dell'energia e la valorizzazione dei rifiuti. Parte integrante del percorso sarà la Campagna di Ascolto "La scuola si apre al territorio", che permetterà a tutte le classi partecipanti di proporre iniziative di inclusione sociale e piccoli interventi di riqualificazione da realizzare all'interno degli spazi/aree di pertinenza della scuola/istituto.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Promuovere formazione e ricerca, con taglio interdisciplinare, tra Acea, docenti e studenti;

Sensibilizzare i partecipanti sulla complessità del tema ambientale;

Conoscere le azioni-risorse-tecnologie che l'ACEA utilizza per preservare il territorio.

DESTINATARI

Scuole Primarie (secondo ciclo) e Scuole Secondarie di I grado. (Max n.3.000 partecipanti)

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO:

Giornata di formazione dedicata agli insegnanti.

15 febbraio-31 marzo 2017: apertura Campagna di Ascolto "La scuola si apre al territorio".

Marzo-Aprile 2017: avvio delle giornate di studio dedicate agli studenti e visite all'impianto Acea collegato a uno dei tre percorsi.

Gadget e vario materiale informativo.

CONCORSO

Campagna di Ascolto "La scuola si apre al territorio".

Le classi partecipanti potranno inviare le loro proposte allo scopo di sollecitare e raccogliere progetti riguardanti iniziative di inclusione sociale e piccoli interventi di riqualificazione all'interno degli spazi/aree di pertinenza della scuola/istituto. È prevista una premiazione per i migliori dieci progetti.

PARTENARIATO

Acea Ato 2, Acea Energia, Acea Produzione, Areti, Acea Illuminazione Pubblica, Acea Elabori, Acea Ambiente, Istituto Superiore di Sanità.

PASSAPAROLA

**Promosso da Atac Struttura Comunicazione Interna ed Esterna.
Direzione Relazioni Istituzionali e Associazioni.**

Questa proposta intende capitalizzare le precedenti esperienze e proseguire con un percorso organico, rivolto agli alunni delle Scuole Primarie della Capitale, la divulgazione della conoscenza del trasporto pubblico locale e dei suoi attori principali. Il progetto si propone, altresì, di contribuire, in modo ampio e continuativo, alla promozione della cultura della mobilità, del rispetto delle regole e del bene pubblico. Attraverso molteplici attività ludiche e didattiche, pensate espressamente per i più piccoli, sarà possibile accompagnare i bambini in un significativo percorso civico in cui il buon senso e l'osservanza delle regole diventeranno comportamenti premianti e "contagiosi", da diffondere e socializzare con i propri interlocutori di riferimento (famiglia, amici, ecc...).

OBIETTIVO DEL PROGETTO

favorire la comprensione dell'importanza e specificità del trasporto pubblico locale, sia riguardo al funzionamento dei singoli sistemi, sia in merito alla complessità dell'organizzazione generale;
trasferire alle nuove generazioni un insieme di regole affinché diventino autonome e consapevoli nella fruizione del trasporto;
trasmettere a tutti i bambini l'entusiasmo per l'acquisizione del senso di appartenenza e rispetto nei confronti del bene pubblico, con la consapevolezza di essere diventati portavoce e catalizzatori di informazioni.

DESTINATARI

Alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Con le insegnanti delle scuole che aderiranno al progetto sarà fissato un incontro preliminare durante il quale verranno illustrate le attività didattiche e ludiche. Durante l'incontro sarà consegnato il materiale a supporto delle attività (manuale per gli insegnanti, poster, pieghevoli, adesivi, eventuali gadget, ecc). In aula sarà distribuito un fac-simile di BIT sul quale gli alunni potranno esprimere (scrivere/disegnare) i loro pensieri e le loro sensazioni sul trasporto pubblico e sull'esperienza in oggetto. Tale strumento consentirà di verificare il livello di apprendimento di quanto spiegato in aula.

Fase 1

Presentazione e avvio del progetto. Nella prima giornata di formazione in aula: i formatori Atac andranno nelle classi e illustreranno alle insegnanti e agli alunni gli obiettivi del progetto, consegnando loro il materiale didattico.

Fase 2

Simulazione di attività sul campo e giochi formativi. La seconda giornata di formazione si svolgerà presso il Polo Museale Atac. Saranno coinvolte due classi a settimana, in un unico giorno. Dopo il riepilogo dei principali argomenti trattati in aula (fase 1), i bambini simuleranno la prova di verifica sul campo (fase 3) e poi parteciperanno ad un gioco a quiz che proclamerà la classe vincitrice.

Fase 3

Attività sul campo. Coinvolgimento di due classi a settimana: i bambini verranno accompagnati da verificatori Atac nel luogo di verifica più vicino all'istituto (mezzo, fermata o stazione) e procederanno all'attività di verifica dei titoli di viaggio nei panni di "controllori per un giorno".

EVENTO FINALE

Nella sala del Consiglio di Amministrazione dell'Atac i rappresentanti (una bambina e un bambino) delle classi vincitrici di un apposito gioco a quiz parteciperanno al "Consiglio di Amministrazione" con il management Atac e i Consiglieri di Amministrazione. Argomento del giorno sarà il trasporto visto dai più piccoli (il trasporto del futuro, proposte e suggerimenti, ecc.).

GSE INCONTRA LE SCUOLE

PROMOSSO DA GSE S.p.A - Gestore dei Servizi Energetici - società del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il GSE svolge una costante attività di informazione e formazione per promuovere la conoscenza sulle tematiche in cui è chiamato a fornire i propri servizi, nella convinzione che sensibilizzare le giovani generazioni verso i temi del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente sia il primo, decisivo passo per promuovere un cambiamento culturale.

Il progetto pensato per gli studenti delle scuole secondarie di I grado, prevede l'illustrazione di tematiche riguardanti l'energia rinnovabile e l'efficienza energetica con l'ausilio di video e slide e dimostrazioni pratiche.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Avvicinare i ragazzi al mondo delle energie rinnovabili, della sostenibilità e dell'efficienza energetica.
Rispondere alle curiosità dei ragazzi su temi complessi come l'abbattimento delle emissioni di CO₂, il risparmio energetico e i nuovi passi compiuti nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

DESTINATARI

Scuole Secondarie di I grado. In sede possono essere accolti 100 ragazzi, ma possono essere previste trasferte presso altre strutture equipaggiate di sale, microfoni e maxi schermo.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO:

Visita presso la sede GSE (Viale Maresciallo Pilsudski 92, durante la quale, con l'ausilio di slide e video, saranno illustrate le differenze tra le varie tecnologie che permettono all'uomo di sfruttare l'energia solare, eolica, idraulica, delle biomasse, la forza delle maree e il calore della terra per produrre energia. Approfondimento di argomenti riguardanti l'efficienza energetica, la sostenibilità e il risparmio energetico. Visita guidata all'impianto fotovoltaico nel terrazzo dell'edificio. Ai ragazzi partecipanti sarà distribuita una guida dal titolo "Le Energie Rinnovabili", che illustra le tematiche affrontate attraverso spiegazioni semplici, immagini e grafici.

CULTURA DEL MARE

Promosso dalla Capitaneria di Porto di Roma

La proposta mira a sensibilizzare i giovani alla “cultura del mare” e prevede l’organizzazione di conferenze e incontri.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Trasmettere i principi di educazione civica con particolare riferimento al corretto uso del mare e al regolare svolgimento delle attività marine.

Arricchire le conoscenze degli studenti sulle attività di salvataggio, controllo, sicurezza e salvaguardia dell’ambiente marino svolte dalla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera.

Fornire, per gli studenti delle Scuole Secondarie di II grado, una panoramica delle opportunità offerte dalle Forze Armate, in particolare la Marina Militare e essere di ausilio su come orientarsi nel mondo del lavoro militare.

DESTINATARI:

Scuole Primarie e Secondarie di I e II Grado.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO:

Incontri frontali svolti da personale specializzato della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Roma, in cui saranno sollecitati i giovani a formulare domande e proposte per ulteriori attività didattiche da svolgere in classe.

Conferenze formative svolte con l’ausilio di presentazioni grafiche e filmati audiovisivi.

SONO COME MANGIO

Promosso da Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano e Creativ CISE soc.coop.soc

Un originale viaggio nel cibo e nelle abitudini alimentari . Questa proposta intende fornire nuovi strumenti e metodologie agli insegnanti per sviluppare al meglio l'Educazione Alimentare, concepita come strumento fondamentale per una più ampia educazione alla salute e al benessere psico-fisico . Il progetto prevede l'elaborazione di prodotti da parte degli studenti per la partecipazione al concorso.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Favorire la conoscenza dei cibi e delle sane abitudini alimentari;

Focalizzare l'attenzione degli alunni sulla conoscenza e l'utilizzo dei 5 sensi, allenandone ed affinandone l'uso nella vita quotidiana;

Utilizzare la storia e le caratteristiche di un prodotto DOP come il formaggio Parmigiano Reggiano, simbolo del made in Italy in tutto il mondo, considerato opportunità e ponte per collegare le diverse discipline scolastiche e svilupparne contenuti specifici;

Proporre metodologie di lavoro interattive e coinvolgenti capaci di sfruttare i linguaggi propri di bambini e ragazzi (ludico, espressivo, corporeo...);

Implementare e sviluppare la competenza etica di insegnanti, alunni e genitori affinché possano effettivamente, essere cittadini –consumatori consapevoli e responsabili.

DESTINATARI

Scuole Primarie

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Formazione interattiva alla presenza degli insegnanti affinché possano realizzare in classe attività ludiche, laboratori sensoriali, attività multidisciplinari, elaborati per il concorso;

servizio di tutoring, a cura dei formatori Creativ, per accompagnare gli insegnanti, in presenza e a distanza, in tutte le fasi del progetto. Saranno forniti materiali cartacei per ogni insegnante per realizzare il progetto (tabellone "Le sfide della buona alimentazione" schede sulle attività, scheda valutazione degustazione "La mia esperienza sensoriale" - Opuscoli "Inconfondibile" e "A tutta forma").

Anche gli alunni e le loro famiglie riceveranno materiali utili alla realizzazione del progetto.

CONCORSO EVENTO FINALE

I partecipanti saranno chiamati a presentare un originale elaborato (grafico o multimediale) in grado di comunicare l'importanza di una sana e corretta alimentazione, prendendo spunto dal progetto svolto e dall'esempio del formaggio Parmigiano Reggiano. Premiazione delle classi vincitrici del Concorso.

DIRITTI INTERCULTURA E PACE



LA PALESTRA DELL'INNOVAZIONE

Promosso da Fondazione Mondo Digitale (FMD)

La Palestra dell'Innovazione, situata al quartiere Quadraro, vuole essere un ambiente fisico-virtuale per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: innovazione tecnologica, sociale e civica. È uno spazio aperto al territorio, alla scuola, alle imprese, alle università, che ha come cuore pulsante i giovani. È un luogo dove si valorizza la conoscenza accumulata da decenni nelle università e nell'industria che guarda sempre al futuro, alle opportunità e alle sfide che emergono dalla rapida evoluzione tecnologica e dalla società nel suo complesso. Guarda anche all'Europa, cercando di contribuire al posizionamento di Roma e del Lazio tra le città e le regioni più innovative.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Combattere la dispersione scolastica;
acquisire le competenze richieste dal mercato del lavoro;
ridurre il fenomeno della disoccupazione.

DESTINATARI

Studenti di scuole di ogni ordine e grado con attività didattiche specifiche e adattabili alle esigenze di ogni indirizzo di studio.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Le attività si fondano su consolidati modelli e strategie innovative ed i docenti provengono dal mondo aziendale, accademico e dell'artigianato digitale. Per supportare tutte le azioni e per condividere i materiali didattici la FMD ha sviluppato la piattaforma *Phyrtual*, il primo ambiente di innovazione sociale basato sulla conoscenza, l'apprendimento e il *community building*.

Tutti i laboratori propongono un modello di apprendimento di tipo esperienziale, che mette al centro del processo di formazione la pratica e la sperimentazione, attraverso l'impiego di diverse metodologie: *cooperative learning*, *social learning*, *lecture*, *stand-up*, *engagement*, *interactive*, *training*, *learning by doing* ecc.

L'esperienza progettuale è definita nel booklet "Palestre dell'Innovazione. Verso una rete nazionale per promuovere un'educazione per vivere e lavorare nel 21° secolo", scritto da Alfonso Molina.

Sul sito www.mondodigitale.org sono a disposizione anche manuali didattici, articoli e pubblicazioni.

Ogni mattina, dal lunedì al venerdì, gli ambienti della *Palestra dell'Innovazione* ospitano i laboratori con gli studenti: FabLab, VideoLab, GameLab, ImmersiveLab, MediaArtLab, Robotic Center, Activity Space, IOTLab, CodingLab). Le quattro ore di formazione prevedono un momento iniziale di introduzione all'ambito che caratterizza il laboratorio e una parte pratica e di sperimentazione.

EVENTO FINALE

Gli studenti che frequentano i laboratori vengono coinvolti in attività ed eventi promossi dalla Fondazione Mondo Digitale a livello nazionale e internazionale.

Due iniziative su tutte:

la RomeCup, manifestazione che da oltre dieci anni coinvolge migliaia di giovani in competizioni di robotica;

il Media Art Festival, il festival di arti digitali che consente a moltissimi studenti di tutta Italia di esporre la propria creazione artistica nella prestigiosa cornice del MAXXI.

INNER PEACE

Non ci sarà pace nel mondo finché non ci sarà pace dentro di noi

Promosso dall'Associazione Inner Peace

Il bullismo e la violenza sono piaghe comportamentali sempre più presenti nella quotidianità scolastica. Gli studenti che le subiscono riportano ferite psicologiche ben più dure a curarsi di quelle fisiche. Il progetto Inner Peace, attraverso l'esperienza della meditazione, elimina alla base il fenomeno, poiché non si limita a predicare l'integrazione e il rispetto, ma immerge gli studenti in una reale dimensione di rilassamento e pace, portandoli naturalmente alla risoluzione dei conflitti.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Eliminare i fenomeni di violenza e/o bullismo all'interno delle istituzioni scolastiche.

DESTINATARI

Il progetto è articolato in diverse offerte formative differenziate per fasce d'età. Può essere presentato in tutte le scuole di ordine e grado.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO:

Il progetto prevede due possibilità di presentazione:

Inner Peace Day una giornata di presentazione ed esperienza singole classi, gruppi più ampi o eventi d'istituto, organizzati per fasce d'età.

Inner Peace Class un corso di approfondimento in 4 incontri svolto in singole classi.

presentazione del progetto:

il messaggio dei grandi: slide e video di approfondimento;

la meditazione: uno strumento attraverso il quale conoscere e raggiungere il nostro mondo interiore
esperienza pratica;

conclusioni e feedback.

Il materiale didattico e audiovisivo è diversificato per fasce d'età. Nel corso Inner Peace Class gli argomenti saranno ulteriormente sviluppati ed approfonditi.

EVENTO FINALE

Le scuole che parteciperanno attivamente al progetto verranno coinvolte direttamente in eventi internazionali con incontri e gemellaggi.

CONFINI

Promosso da Sophia – Società Cooperativa

Confini è un percorso formativo, promosso dalla cooperativa Sophia che intende favorire, in un pubblico di studenti, la riflessione sul tema dell'immigrazione. Il progetto prevede la lettura del testo "*Stronzo Nero*" di Caterina Amodio e Mor Amar, soci della cooperativa Sophia: il libro dal titolo provocatorio, racconta la storia autobiografica di Mor Amar, giovane rifugiato politico della Mauritania. Inoltre, la cooperativa intende incidere nel settore dell'integrazione sociale tramite la produzione di servizi di grafica e web e la promozione di percorsi di formazione rivolti agli adolescenti.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Conoscenza e approfondimento del fenomeno dell'immigrazione con gli occhi e il cuore di chi l'ha vissuta in prima persona.

Superamento dei pregiudizi, attraverso l'incontro diretto con il protagonista, l'ascolto ed il dialogo.

Dimostrazione della concreta possibilità di creare un valore economico attraverso l'integrazione. Dimostrazione di tale scelta è la storia di Mor Amar stesso che da rifugiato politico è diventato socio dell'impresa.

DESTINATARI

Scuole Secondarie di I e II grado. Possono partecipare massimo 50 classi.

METODOLOGIA MATERIALI DIDATTICI

Il percorso formativo del progetto si articola in tre fasi:

Lettura guidata dai docenti del testo "*Stronzo Nero*" di C. Amodio e M. Amar Se.F.a.P. Edizioni, Roma.

Incontro con i protagonisti del libro: il protagonista insieme all'autrice, in un incontro post lettura, raccoglie le domande e i feedback degli studenti.

Laboratorio di una giornata sul fenomeno dell'immigrazione: Sophia in collaborazione con una agenzia specializzata, presenta agli studenti una sintesi sui numeri e sulle principali evoluzioni del fenomeno in Italia.

ECCOMI! RISALI CON ME

Promosso da Daniela Bertoletti

Ideato nel 2009, questo progetto affronta e promuove le tematiche del rispetto, della pace e della fratellanza, attraverso la creazione di manufatti artistici realizzati con materiali di rifiuto ed esibiti durante gli eventi. I concetti espressi con chiarezza dalle frasi: “Il rispetto conduce alla pace”, “Rispettate il mondo Rispettate voi stessi”, “Dal recupero dei materiali al recupero dei valori”, sono rivolti in particolare agli studenti di ogni ordine e grado che, durante gli eventi, si impegnano con la promessa simbolica di rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso il mondo.

A esprimere l'universalità del messaggio contribuiscono i simboli delle varie ideologie spirituali, esibiti in forma artistica durante gli eventi e riuniti in un logo ideato dalla promotrice. Fino ad oggi sono stati realizzati 10 eventi e sono stati pubblicati 65 video su YOUTUBE.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Sensibilizzare le persone al rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente in cui vivono;

modificare comportamenti derivanti da cattive abitudini e cooperare al fine di rimodellarle;

stimolare la riflessione e la comprensione di cosa possa fare ciascuno di noi, ognuno nel proprio piccolo, per realizzare il cambiamento;

amplificare il messaggio di “Rispetto a 360°” in ogni momento della vita.

DESTINATARI

Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Creazione di manufatti artistici (da parte degli alunni) con i 16 simboli evocanti le varie ideologie spirituali.
Materiali di rifiuto o riciclo.

EVENTO CONCLUSIVO

È previsto un evento finale, che avrà luogo il 21 marzo 2017, dalle 10 alle 13, sulla terrazza del Pincio, sita in Piazzale Napoleone 1.

II RILANCIO DEI GIOCHI DI STRADA

Promosso da ASD GIOCHI DI STRADA

Il progetto prende l'avvio dalla constatazione che i ragazzi d'oggi non sanno più giocare all'aperto, né tra loro, né in gruppo. Sono invece abilissimi con i videogiochi e conoscono a memoria nomi e funzioni di mille e più personaggi dei cartoni animati ed altrettanti jingles pubblicitari. La loro coordinazione oculo-manuale è imbattibile per un adulto e sono notevolmente aumentate le loro capacità cognitive e di apprendimento: sanno più cose, imparano più in fretta, sono più svegli. Ma è altrettanto vero che, conseguentemente, presentano problemi scheletrici sempre più precoci e, nei rari casi in cui si ritrovano liberi all'aperto, non sono in grado di organizzarsi da soli e loro "ludicità" si esprime esclusivamente a spintoni e a strattoni. I ragazzi non si arrampicano più, né corrono e saltano su prati o terreni sconnessi. Ad esempio, non hanno alcuna idea di che cosa sia il *gioco della campana*, mirabile strumento di sviluppo della destrezza, dell'equilibrio, della coordinazione e della precisione. Così come non percepiscono assolutamente la sensazione del loro corpo in movimento, non sanno saltare la corda, non hanno senso del ritmo, non sanno rispettare il proprio turno e tanto altro ancora...

L'obiettivo ambizioso del progetto è consentire ai ragazzi di appropriarsi culturalmente di questo patrimonio, a tutto vantaggio di crescita, salute, socializzazione ed integrazione. Perché il gioco abbatte tutte le barriere, in quanto consente di integrare e di superare la diversità, sia fisiche che culturali.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Porre all'attenzione dei ragazzi aderenti al progetto l'opportunità di recuperare la ricca diversità culturale dei giochi tradizionali da una condizione di imminente pericolo di scomparsa o estinzione.

Acquisire conoscenze e competenze sui giochi tradizionali in Italia ed in Europa.

Consolidare una metodologia e didattica di base per l'insegnamento, l'osservazione e la valutazione delle competenze motorie nelle pratiche dei giochi e sport tradizionali.

DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado. Sarà valutata la possibilità di accogliere tutte le richieste pervenute.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Incontri propedeutici con i docenti per illustrare il progetto.

Esame ed approfondimento dei rari testi sull'argomento.

Raccolte delle memorie storiche trasmesse oralmente da parte delle persone anziane, dei nonni, dei genitori degli alunni stessi che invece con quei giochi sono cresciuti in Italia o in altri Paesi.

Svolgimento dei giochi di strada in aree verdi (al fine di stimolare il contatto con la natura) e in luoghi privi di attrezzature specifiche (strade e piazze, oratori, cortili e spiagge).

EVENTO FINALE

A conclusione del progetto, è prevista una manifestazione a Villa Ada

PARTENARIATO

Canuleio Viaggi (agenzia di viaggi specializzata nel turismo scolastico)
AICS (ente di promozione Sportiva)
ASC (Attività sportive confederate)

CULTURA ARTE E STORIA



UN COLORE MILLE COLORI

Promosso dalla Sovrintendenza Capitolina

Gli operatori culturali incontreranno gli studenti nelle scuole dove illustreranno in breve la storia romana. Nell'incontro successivo, i ragazzi saranno accompagnati, attraverso una visita tematica, alla scoperta del Museo dei Fori Imperiali e del complesso dei Mercati di Traiano. Una particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza degli usi e costumi quotidiani nella Roma antica. Su richiesta dei docenti delle scuole, è possibile effettuare un terzo incontro per approfondire tematiche e interessi specifici evidenziati durante gli incontri precedenti. Le classi possono partecipare anche solo ad uno degli eventi previsti (in aula o eventualmente solo alla visita guidata). Questo progetto innovativo coinvolge 3 operatori culturali del Servizio Civile, appositamente formati dalla Sovrintendenza Capitolina, che operano nell'ambito dei principi della "cittadinanza attiva".

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Fornire prodotti ed opportunità formative e che si integrino con il percorso didattico della scuola;

Contribuire alla diffusione della cultura della valorizzazione dei Beni Culturali;

Promuovere il patrimonio artistico e archeologico di Roma Capitale;

Proporre con i giovani studenti un percorso di "simulation visite" che stimoli la loro attenzione, creando un momento ricreativo culturale di notevole interesse;

Fornire agli utenti un primo approccio all'architettura antica;

Far emergere il cosmopolitismo della Roma Antica, unione di popoli e culture provenienti da tutto il bacino del Mediterraneo. Gli studenti delle scuole apprenderanno che già nell'antichità a Roma affluivano marmi pregiati e provetti artigiani provenienti dai più lontani angoli del mondo. Tutto ciò dava vita ad una colorata società multietnica che traeva potenza e vanto dalla pluralità dei popoli che ne facevano parte.

Sviluppare il senso di appartenenza ad una storia condivisa e alle progressive modificazioni delle tradizioni.

DESTINATARI

Scuola primaria e ultimo anno scuola dell'Infanzia

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

L'attività si realizzerà privilegiando l'utilizzo di tecniche attive e partecipative che consentono un più rapido coinvolgimento del gruppo-classe. La metodologia si può brevemente riassumere applicando i seguenti principi:

"learning by doing" (imparare facendo),

"discovery learning" (apprendimento per scoperta),

"problem solving" (risoluzione dei casi problematici),

"work based learning" (apprendimento contestualizzato all'attività produttiva)

Visite guidate

Lezioni teoriche in aula

Lavori di gruppo

Esercitazioni pratiche

Evento finale nei Mercati di Traiano

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Servizio Civile Nazionale

IL CAMPIDOGLIO: I SIMBOLI DI ROMA ANTICA

PROMOSSO dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia.

Roma Capitale propone alle scuole la possibilità di effettuare una visita del colle Capitolino e del Museo di Palazzo dei Conservatori.

I Musei Capitolini costituiscono il primo museo al mondo a partire dal 1471 con la donazione, da parte del papa Sisto IV, alla città di Roma di alcuni bronzi (tra cui la celebre Lupa Capitolina) considerati già allora fortemente simbolici per la storia romana. Il percorso prevede la visita della piazza del Campidoglio, il Palazzo dei Conservatori (sale dell'appartamento dei Conservatori), l'edera di Marco Aurelio e i resti del Tabularium.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Favorire la conoscenza del colle più rappresentativo della città, ripercorrendo, attraverso l'analisi degli affreschi e delle sculture, le leggende e la storia di Roma Antica.

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità cittadina con particolare attenzione alla tutela dei beni storico-artistici.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto alla V classe della Scuola Primaria ed alla III classe della Scuola Secondaria di primo grado.

Le visite sono organizzate per 2 classi al giorno, per un totale massimo di 30 classi.

IL RINASCIMENTO E LE COLLEZIONI DI PALAZZO ALTEMPS

La dimora di un cardinale

Promosso da:
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia
Museo Nazionale Romano

Roma Capitale offre alle scuole l'occasione per conoscere ed apprezzare una delle più eleganti e rappresentative dimore storiche cinquecentesche della città.

L'itinerario guidato propone la visita di questo magnifico palazzo, che deve il suo nome al cardinale Marco Sittico Altemps che lo acquistò nel 1568, e che dal 1997 costituisce una delle quattro sedi del Museo Nazionale Romano. All'interno dell'edificio è possibile ammirare sia le raffinate decorazioni pittoriche originali delle sale che l'esposizione di pregevoli sculture greche e romane che riflettono il gusto del XVI e XVII sec. per l'ostentazione dei capolavori dell'antichità.

Il nucleo più consistente è costituito da pezzi provenienti dalla collezione Boncompagni-Ludovisi dopo il restauro eseguito con eccezionale perizia da artisti del calibro di Gian Lorenzo Bernini e Alessandro Algardi. Di estrema importanza è anche la raccolta egizia, una delle più significative testimonianze della presenza dei culti stranieri a Roma.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

La **conoscenza** di una dimora nobiliare e la relativa distribuzione di spazi e funzioni.

La **distinzione** e il riconoscimento dei materiali e delle tecniche.

I **criteri** di restauro e di musealizzazione nelle diverse epoche storiche.

I **temi** della religiosità e della divinità nell'antica Roma.

Il **mito** e la storia nei soggetti e nelle sculture.

DESTINATARI

Scuole Secondarie di I e II grado

FONTANE, FONTANONI E FONTANELLE

**Promosso dal Dipartimento Servizi Educativi promozione della Famiglia e dell'Infanzia
Roma Capitale**

Si vuole offrire alle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'opportunità di visitare alcuni tra i "luoghi d'acqua" più significativi e originali di Roma. I Funzionari culturali del Dipartimento condurranno le visite guidate alle classi interessate. Sarà questa una preziosa occasione per alunni ed insegnanti per vivere insieme un'esperienza emozionante e costruttiva di aula all'aperto.

Si elencano di seguito due itinerari di visita a scelta e i luoghi degli appuntamenti con le guide.

Fontane di Piazza Navona e dintorni

Un'occasione per assaporare luoghi e atmosfere del centro storico di Roma in due piazze straordinarie alla scoperta delle fontane celebri del barocco e di fontane meno conosciute, ma non prive di fascino. **Itinerario di visita:** la Piazza Navona - storia della piazza e dei suoi arredi dalle origini alla sistemazione barocca - Stadio di Domiziano - Chiesa di S. Agnese in Agone - la Fontana dei Fiumi - Fontana del Moro - Fontana del Nettuno - Fontana dei Libri - Fontana di via degli Staderari - Storia di Piazza della Rotonda e del Pantheon - Fontana dell'acqua Vergine al Pantheon - Piazza di Trevi - Fontana di Trevi.

Fontane e laghetti di Villa Sciarra

Sulle pendici del Gianicolo ci attende una piccola delizia tra le ville storiche meno note di Roma. Il parco si presenta ai visitatori con gli scorci romantici del giardino all'Inglese e con uno straordinario panorama sul quartiere sottostante di Trastevere. Le sue fontane e laghetti sono animati da statue che rimandano ai personaggi della mitologia tratti dalle Metamorfosi di Ovidio e che rappresentano un continuo richiamo al trascorrere del tempo e ai cicli stagionali. Il giardino si distingue da altre ville storiche per essere una sorta di orto botanico in cui sono concentrate innumerevoli specie vegetali, anche rare e di lontana provenienza, sia in forma di alberi che di arbusti.

Itinerario di visita: Cenni sulla Storia del verde a Roma e sulle piante più rare del sito - La Fontana dei Satiri - la Voliera - Vasca ovale - Emiciclo e mesi dell'anno - Personificazioni dell'Astronomia e dell'Astrologia - La Montagnola - La Fontana dei Tritoni - La fontana della testuggine - Il Casino Nobile - La Fontana della Lumaca - La Fontana delle Sfingi o dei quattro vizi capitali - Apollo e Dafne - Pan e Siringa - La Fontana dei Putti - Il Laghetto di Diana ed Endimione - La fontana dei satirelli - il laghetto del Belvedere.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Conoscere alcuni fra i "luoghi d'acqua" riconosciuti come parte integrante dell'arredo urbano e dei beni comuni della cittadinanza: fonti, fontane e fontanelle artistiche che esprimono un alto valore culturale e storico della città.

Scoprire esempi di fontane minori urbane e fontane inserite in ville storiche.

Apprendere la simbologia, il mito e la storia nei soggetti delle sculture.

Distinguere i materiali e le tecniche costruttive, le tecniche di manutenzione e restauro, le problematiche legate al vandalismo.

Destinatari: Scuole Primarie e Secondarie di I grado.

DEI ED EROI NELLA CENTRALE MONTEMARTINI

Promosso da:

Sovrintendenza Capitolina

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia

Il progetto si propone di far conoscere agli studenti, attraverso una visita guidata, uno straordinario esempio di riconversione museale di un edificio di archeologia industriale. Il recupero della Centrale Elettrica Montemartini, chiusa negli anni '70, si inquadra in quello più generale della prima zona industriale di Roma dagli ex Mercati Generali, al Gazometro, agli Stabilimenti della Mira Lanza. Attualmente il Museo rappresenta il secondo Polo Espositivo dei Musei Capitolini dove i tesori della scultura antica vengono accostati alle grandi turbine e ai macchinari della Centrale. L'esposizione ripercorre lo sviluppo della città antica dall'età repubblicana fino a quella tardo-imperiale.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Conoscenza di un insolito spazio espositivo.

Distinzione e riconoscimento dei materiali.

La ritrattistica quale arma di propaganda e celebrazione degli status sociali. Il ritratto funerario.

La tecnica del mosaico: dall'opera vermiculata ai grandi mosaici pavimentali.

La religiosità e le divinità importate dalla Grecia.

La ricostruzione museale di grandi edifici culturali.

Gli Horti nella Roma Imperiale.

I principali stili nella statuaria: severo, ellenistico, pergameno e tardo imperiale.

I protagonisti dei miti e le sculture che li rappresentano: Dioniso, Ercole, Marsia, satiri, ninfe, Muse, ecc.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge alla Scuola Secondaria di primo grado ed alle prime due classi della Scuola Secondaria di secondo grado, per un totale di 10 visite rivolte a 2 classi contemporaneamente (seguite da 2 guide).

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Promosso da:

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Il progetto intende fornire gli strumenti per conoscere l'unicità dell'immenso patrimonio storico e artistico della città di Roma, per scoprire, anche nel proprio quartiere, siti e meraviglie allargando gli orizzonti della conoscenza. L'interesse e la curiosità per la città favoriranno la conoscenza in ambito storico, artistico, archeologico, urbanistico, naturalistico, attraverso incontri che renderanno possibile una diversa e più cosciente cultura del luogo. Gli insegnanti e gli alunni, attraverso la ricerca, le indagini scientifiche, nell'approfondire proprietà e qualità della materia di studio, potranno realizzare sinergie capaci di arricchire e vivacizzare la programmazione didattica. Il Progetto ha durata biennale.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Ricerca e studio del monumento o del sito archeologico, individuando vari aspetti e collegamenti con i contesti storico-culturali e sociali a cui appartiene;

crescita culturale e sviluppo della consapevolezza in termini di cura e tutela dei beni che appartengono alla nostra città e a tutti i cittadini;

condivisione delle conoscenze acquisite al di fuori dell'ambiente scolastico.

DESTINATARI

Tutte le scuole di ogni ordine e grado

METODOLOGIA

Individuazione del sito da "adottare" privilegiando i beni territorialmente più vicini alla scuola (http://www.sovrintendenzaroma.it/i_luoghi/mappa_dei_luoghi);

incontri di formazione e discussione per i docenti a cura della Sovrintendenza Capitolina;

visite guidate per le classi da concordare con la Sovrintendenza Capitolina o con il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici;

elaborazione dei temi trattati a cura delle classi coinvolte;

realizzazione di eventi, mostre e visite guidate, nella ricorrenza del 21 aprile e in altre specifiche occasioni, condotte direttamente dagli studenti sul sito da loro adottato e rivolte ad altri studenti e alla cittadinanza.

Partenariati/collaborazioni: Fondazione Napoli Novantanove

ADOTTA UN TRENO STORICO

Promosso da Polo Museale Atac

Le Scuole aderenti potranno adottare un treno storico esposto per l'anno in corso. Sarà possibile organizzare attività culturali e didattiche all'interno del Polo Museale e del treno. In collaborazione con Atac, sarà predisposto un programma di attività annuale comprendente, non solo una dettagliata visita guidata, ma anche laboratori di modellismo, arte, lettura ed orto bio. Si prevedono, inoltre, Iniziative tematiche quali Il treno nelle favole, incontri per il settore scolastico, comprese le attività formative sul trasporto, e attività ludiche. Il treno diventerà un luogo di incontro abituale per ragazzi, docenti ma anche per le famiglie. Attualmente sono disponibili cinque treni storici (tra il 1900 ed il 1939). Ogni treno potrà essere adottato da diverse scuole con un'adesione di massimo n. 20 scuole per gli Istituti Superiori è in programma un incontro con il personale Atac presso la Direzione Centrale del Traffico.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Veicolare ai più giovani un messaggio preciso: il trasporto pubblico è qualcosa di più di un semplice servizio prestato ai cittadini, poiché è anche cultura storica del trasporto. Attraverso suggestioni positive, i bambini possono osservare bus, tram, treni e rievocare antiche professioni, e ambienti di una volta.

Realizzare attività multidisciplinari (storia, geografia, urbanistica, tecnologia, ecc.).

Suggerire ai ragazzi che adottando un treno ne diventeranno i custodi: il treno storico è un bene culturale.

Osservare come, nel tempo, sia cambiato il modo di viaggiare, di vivere il trasporto e la tecnologia attraverso la memoria storica.

DESTINATARI

Tutte le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla Scuola dell'Infanzia (5 anni).

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Incontro di formazione per gli insegnanti a cura del personale Atac per programmare le tre fasi previste (orientamento, realizzazione e conclusione).

La metodologia di lavoro si baserà sulla didattica scolastica in uso negli Istituti.

CONCORSO ED EVENTO FINALE

A fine anno scolastico (tra maggio e giugno) sarà realizzato un concorso per premiare il miglior plastico realizzato ed il miglior materiale didattico prodotto. Gli elaborati saranno esposti, alla presenza delle famiglie, sui treni storici ed i ragazzi effettueranno visite guidate per il pubblico presente. Produzione e stampa di una guida dell'area e delle linee che saranno visitate.

PARTENARIATI

Le Associazioni: Lo scrigno dell'arte, Centro Anziani Ostiense, Associazione Eco di Fata.

ER VERNACOLO DE ROMA: DA RUGANTINO ALLA SCOLA

Promosso dalla redazione della testata “Rugantino”

Il progetto propone lo studio del codice grammaticale del dialetto romanesco attraverso fonti e documenti in lingua dialettale (proverbi, canzoni, racconti, ricette, aneddoti).

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Indagare e conoscere le origini del proprio linguaggio parlato;

promuovere negli alunni nuove esperienze, scoprendo l’ambiente che li circonda come fonte di creatività;

stimolare le capacità di sentire “stati d’animo”, ispirati dalla poesia dialettale e dalle opere artistiche dell’uomo;

scoprire il linguaggio della poesia dialettale (diacronico e sincronico) attraverso alcune figure di significato, di suono, di segno, costruendo con le parole giochi semantici, ritmici e di espressività grafica;

sperimentare il piacere di scrivere brevi testi da pubblicare sulla rivista di riferimento del progetto *Rugantino*;

favorire l’integrazione tra gli studenti grazie alla consapevole condivisione di modelli, strutture e basi del linguaggio diffuso fra i giovani.

DESTINATARI

Studenti del Triennio delle Scuole Secondarie di II grado di 20 scuole (40 classi) per un massimo di circa 800 studenti.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Tre incontri di due ore ciascuno con specialisti e collaboratori della testata “Rugantino”.

Esame di testi poetici, anche di autori locali, e creazione di immagini e di brevi composizioni poetiche, partendo dal vissuto o da elementi antropizzati presenti sul territorio;

laboratorio seminariale (4h), rivolto alle sole classi di V liceo, su Trilussa, Belli e il canone dialettale ottocentesco;

visita didattica alla scoperta della Roma papalina (statue parlanti, Castel S: Angelo, Museo di Roma in Trastevere);

eventuale realizzazione di un giornalino d’Istituto.

EVENTO FINALE

Incontro degli studenti con un noto attore e premiazione dei testi migliori.

XXXV EDIZIONE PREMIO ROMEO COLLALTI

Concorso di Poesia in romanesco

Promosso dall' Associazione Culturale Romeo Collalti

Il Premio è dedicato al poeta Romeo Collalti, al fine di rendere omaggio alla figura del poeta e preservare il patrimonio linguistico e culturale della città di Roma.

Il romanesco, infatti, attraverso l'efficacia della sintesi e delle immagini colorite di cui è ricco, ha la capacità di evidenziare elementi caratteristici di cose, persone, luoghi e di renderli *vivi* come pochi altri dialetti.

Il tema di questa edizione è ancora una volta "La campagna Romana" ed ha lo scopo di diffondere, tra gli studenti, l'amore per la natura ed il rispetto dell'ambiente che ci circonda, le emozioni che suscita.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Avvicinare i ragazzi alla poesia ed in particolare all'opera di Romeo Collalti

Favorire la comprensione e la riappropriazione del dialetto romanesco

DESTINATARI

Il concorso si rivolge agli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ogni partecipante presenterà un lavoro che evidenzia, in maniera significativa, l'importanza del tema proposto (campagna romana) e del dialetto romanesco.

I lavori consistono in poesie inedite o commento ad una tra le poesie dell'autore.

I partecipanti hanno piena libertà di stile e di metrica, rispettando il limite massimo di cinquanta versi per la poesia inedita e di massimo due cartelle per il commento alle poesie di Romeo Collalti (alle scuole che aderiranno verranno inviate alcune poesie di Romeo Collalti).

I lavori devono essere consegnati, **entro il 21 aprile 2017**, al seguente indirizzo di posta elettronica del Presidente dell'Associazione: massimocollalti@alice.it

Una Commissione, nominata dall'Associazione Romeo Collalti, sceglierà, a suo insindacabile giudizio, le due migliori opere.

Nella valutazione dei lavori saranno tenuti in particolare considerazione gli elaborati che avranno preso spunto dalla produzione del poeta Romeo Collalti.

Ogni lavoro deve riportare, in maniera chiara, **nome, cognome, classe e scuola frequentata dall'alunno autore**. Sarà cura dell'Associazione Romeo Collalti produrre duplicazioni delle copie al fine di rendere i lavori anonimi per la Commissione.

I lavori, componimenti e commenti, non saranno restituiti ai partecipanti.

PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione si svolgerà **lunedì 8 maggio 2017** presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio.

SPIEGHIAMO LE ALI

PROMOSSO da **AERONAUTICA MILITARE - 5° Reparto SMA** Stato Maggiore Aeronautica- Sezione Divulgazione Storica Multimediale

La Sezione Divulgazione Storica Multimediale dell'Aeronautica Militare utilizza nuove tecniche e linguaggi digitali attraverso i quali diffondere la conoscenza storica mediante la ricostruzione virtuale di luoghi, velivoli e personaggi.

I partecipanti avranno l'opportunità di conoscere luoghi e musei costruiti non nella realtà materiale ma in un mondo virtuale accattivante, facilmente trasportabile ed installabile nell'ambito di scuole, fiere e manifestazioni.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Avvicinare, in particolar modo i più giovani, al mondo aeronautico, agli eventi ma soprattutto agli uomini che hanno caratterizzato negli anni lo sviluppo dell'Aeronautica e poi dell'Astronautica, attraverso l'uso di mezzi e metodologie nuove e tradizionali che possano raggiungere velocemente il loro interesse.

Favorire la familiarizzazione dei partecipanti con il concetto di storia intesa come un racconto che prende vita, utilizzando linguaggi, oggetti e giochi per portare fra i bambini la confidenza con il concetto di volo, di altruismo e collaborazione con la società.

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado.

METODOLOGIA, MATERIALI DIDATTICI

Il progetto può essere svolto sia presso le scuole, purché dotate di un'ampia sala, sia presso il Palazzo dell'Aeronautica, in V.le dell'Università, 4 (Castro Pretorio) I bambini ed i ragazzi potranno passeggiare virtualmente all'interno di luoghi storici o Hangar ed acquisire informazioni del loro uso e la loro storia. Potranno quindi utilizzare simulatori di aerei vecchi e nuovi.

Per i più piccoli: giochi a squadre (sia classici che elettronici) collegati a foto, disegni e video

Per i più grandi: proiezioni, video e visori VR dedicati alla rappresentazione immersiva degli ambienti.

Per tutti sono previsti: laboratori di costruzione e disegno, visori 3D, giochi collettivi a quiz.

A seguito della giornata didattica i ragazzi saranno invitati a produrre un elaborato (disegno, pittura o altre tecniche) su uno degli argomenti sviluppati durante la visita.

EVENTO FINALE

Esposizione delle opere dei ragazzi.

MEMORIA E STORIA



ROMA NON DIMENTICA: LEGGI RAZZIALI E SHOAH – RESISTENZA E LIBERAZIONE

Promosso dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia

L'Amministrazione Capitolina, in coerenza con le proprie finalità istituzionali ed in linea con lo spirito ed i dettami della Costituzione, intende proseguire la realizzazione di iniziative di alto valore civico e culturale finalizzate alla conservazione della memoria storica nazionale e mondiale del Novecento, nonché alla trasmissione dei valori della democrazia, dell'integrazione, del rispetto dei diritti umani, del rifiuto della violenza e dell'antisemitismo. Al riguardo, sono stati elaborati peculiari percorsi formativi di riflessione ed approfondimento, volti a favorire la conoscenza storica e l'esperienza diretta, attraverso l'individuazione di specifici itinerari con visite guidate alle mostre più rilevanti in programmazione e ai luoghi più emblematici della storia del secolo scorso.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Proporre, a studenti e docenti, un'attività di studio, approfondimento e ricerca su quegli accadimenti del Novecento che, per la loro importanza ed unicità, hanno determinato mutamenti radicali, tali da trasformare la visione del mondo e gli assetti internazionali.

Costruire un ideale legame di continuità e partecipazione tra storia locale, nazionale ed europea per consentire alle nuove generazioni di raccogliere consapevolmente le testimonianze del passato per una migliore chiave di lettura del presente.

Trasmettere ai giovani i valori della Costituzione, stimolando il loro senso civico e rendendoli portatori responsabili dei valori stessi.

DESTINATARI: Scuole Secondarie di II Grado.

METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO:

Incontri di formazione per i docenti referenti del progetto;

incontri coordinati di confronto indirizzati agli studenti delle scuole coinvolte;

visite guidate a mostre dedicate alla Memoria;

celebrazioni in occasione di date significative per la Storia del Novecento.

Nel progetto sono incluse le seguenti iniziative:

Visita guidata alla Mostra *Propaganda antiebraica nella Germania nazista e nell'Italia fascista.*, allestita presso la Casina dei Vallati e realizzata dalla Fondazione Museo della Shoah.

Visita guidata alla Mostra *Schedati, perseguitati, sterminati. Malati psichici e disabili durante il nazionalsocialismo* con la sezione *“Psichiatri, pazienti e manicomi in Italia: dalla scellerata adesione alle Leggi razziali alla tragedia della seconda guerra mondiale*, allestita presso il Complesso del Vittoriano (dal 9 marzo al 14 maggio 2017) e realizzata dall'Associazione Culturale Network Europeo e Associazione Netforpp Europeo.

Incontri propedeutici alla commemorazione del 73° Anniversario dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine (24 marzo 1944).

Programmazione e organizzazione celebrazioni per la Liberazione dal nazifascismo (25 aprile 1945).

Programmazione e organizzazione celebrazioni per la Liberazione di Roma (4 giugno 1944).

EVENTO CONCLUSIVO: mostra dei lavori prodotti dalle scuole aderenti al progetto.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Fondazione Museo della Shoah, Comunità Ebraica di Roma, Casa della Memoria e della Storia.

ATLETI E NAZIFASCISMO - LE DISCRIMINAZIONI NEL MONDO DELLO SPORT

Promosso da:

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia Dipartimento Sport e Politiche Giovanili

Il progetto prende spunto dalla ricorrenza dell'80° Anniversario delle Olimpiadi di Berlino, che costituiscono un momento fondamentale nel processo di ideologizzazione dello sport, ormai piegato a docile strumento delle politiche dei regimi totalitaristi e autoritari in Europa e caratterizzato da una segnata fisionomia di discriminazione a danno soprattutto di ebrei, omosessuali e rom. Anche il regime fascista, attraverso un'incessante attività di propaganda sull'esaltazione dell'attività fisica e delle imprese sportive nazionali, riuscì a rafforzare il consenso popolare e, all'indomani della promulgazione delle leggi razziali (1938), a mettere in atto una massiccia epurazione degli atleti ebrei da ogni associazione. Il percorso di studio, ricerca e approfondimento proposto a studenti e docenti intende recuperare la memoria di tutti gli sportivi, professionisti e dilettanti, che subirono ad ogni titolo discriminazioni, persecuzioni e perfino l'annientamento fisico.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Stimolare la conoscenza di personaggi del mondo dello Sport ingiustamente discriminati, dopo aver delineato il contesto storico, politico e sociale nel quale hanno vissuto.

Avvicinare gli studenti al metodo della ricerca delle fonti e all'elaborazione di sintetiche schede biografiche e storiche.

Promuovere una coscienza che combatta ogni forma di discriminazione.

DESTINATARI: Scuole Secondarie di I Grado e Licei ad indirizzo sportivo.

METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO:

incontri di formazione per i docenti referenti del progetto;

visite guidate a mostre dedicate alla Memoria;

una rappresentazione teatrale che tratteggi il profilo di uno degli atleti perseguitati;

una pubblicazione che raccolga gli elaborati realizzati dalle scuole partecipanti.

Nel progetto sono incluse le seguenti iniziative:

Visite guidate alla Mostra: *Sport, sportivi e giochi olimpici nell'Europa in guerra*, allestita presso la Casina dei Vallati e realizzata dalla Fondazione Museo della Shoah. In collaborazione con il Memoriale della Shoah di Parigi.

Laboratori per studenti partecipanti.

Spettacolo teatrale "*Bucefalo il Pugilatore*".

EVENTO CONCLUSIVO

È prevista una manifestazione finale che coinvolga tutti gli Istituti aderenti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Fondazione Museo della Shoah, Comunità Ebraica di Roma, MIUR-USR, Comitato Regionale CONI Lazio, IRSIFAR, ANED e Associazione Sportiva MACCABI

STEFANO GAJ TACHÈ – L'AMICO DEI BAMBINI

Promosso dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia

In seguito all'attentato terroristico al Tempio Ebraico di Roma del 9 ottobre 1982, durante il quale perse la vita il piccolo Stefano Gaj Tachè, l'Amministrazione Capitolina promuove annualmente significative e diversificate iniziative volte a ricordare il triste avvenimento e, al tempo stesso, a stimolare nei più giovani sentimenti di fiducia nei confronti dei popoli, di integrazione del diverso e di prevenzione di ogni forma di condotta negativa.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Avvicinare gradualmente i bambini, mediante testimonianze dirette dei familiari del piccolo Stefano presso i singoli istituti scolastici, alle problematiche connesse all'intolleranza religiosa e culturale, nonché alla mancata accettazione del diverso.

Offrire ai docenti spunti di riflessione ed approfondimento per proseguire il lavoro intrapreso con appositi laboratori.

Rendere i bambini promotori di un messaggio di convivenza e speranza.

DESTINATARI: Classi IV e V delle Scuole Primarie

METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO:

Testimonianze dei familiari presso gli istituti aderenti;

incontri di formazione per i docenti referenti del progetto;

laboratori finalizzati alla produzione di elaborati relativi ai temi affrontati.

EVENTO CONCLUSIVO

È prevista la realizzazione di una manifestazione in cui sarà ricordato il piccolo Stefano Gaj Tachè e alla quale parteciperanno tutte le scuole coinvolte nel progetto.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI: Comunità ebraica di Roma, Associazione "Ebraismo&dintorni"

A Roma Capitale

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici,
Politiche della Famiglia e dell'Infanzia

catalogopof.scuola@comune.roma.it

SCHEDA DI ADESIONE da compilare in videoscrittura

Il/La sottoscritto/a _____

In qualità di _____

dell'Istituto (indicare denominazione e tipologia)

Indirizzo _____

Plesso _____

Indirizzo _____ Municipio _____

Tel _____ Fax _____

Posta certificata (PEC) _____

E-mail istituzionale _____

Aderisce al PROGETTO/ INIZIATIVE PER CONOSCERE E RICORDARE

Classe _____ Alunni n. _____

Classe _____ Alunni n. _____

Docente referente _____

cell _____

e-mail _____

Data _____

Il Dirigente Scolastico/Direttore
(timbro e firma)